
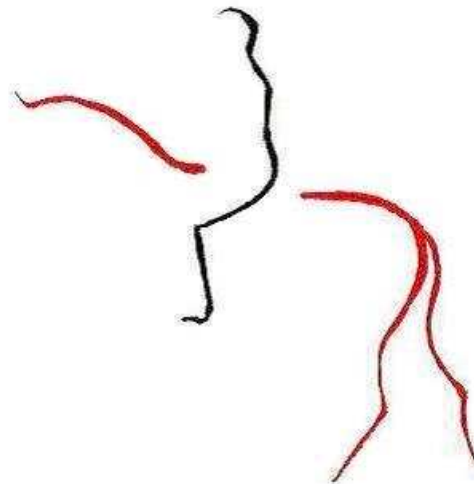
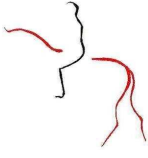

	<p>Animal power – an undeveloped opportunity for developing agriculture</p> <p>www.agrowebcee.net/?id=1333 antonio.borghese@escorena.net www.masseriacoppola.it/dap info@masseriacoppola.it</p>	 <p>INTERNATIONAL BUFFALO FEDERATION Monterotondo, Roma, Italy</p>
---	---	--



LA GRANDE FATTORIA
Duecentocinquantamiloni di animali da lavoro impegnati,
nei villaggi isolati, nella produzione degli alimenti

UNA PROPOSTA PER MILANO EXPO 2015

Aprile 2010

	<p>Animal power – an undeveloped opportunity for developing agriculture</p> <p>www.agrowebcee.net/?id=1333 antonio.borghese@escorena.net www.masseriaccoppola.it/dap info@masseriaccoppola.it</p>	 <p>INTERNATIONAL BUFFALO FEDERATION Monterotondo, Roma, Italy</p>
---	---	--

Introduzione

Il tema di Expo 2015, *Nutrire il pianeta, Energia per la vita*, sottolinea la centralità delle diseguaglianze alimentari ed energetiche fra i diversi paesi del mondo.

In questo ambito è noto che il pilastro su cui si regge l'alimentazione di miliardi di persone è rappresentato dalle tecnologie locali sviluppate autonomamente nei villaggi isolati.

Il caso più emblematico, fra queste tecnologie, è rappresentato della trazione animale.

Alcuni volumi della FAO ed uno studio dell'Università di Edimburgo stimano in diverse centinaia di milioni gli animali da lavoro utilizzati nel mondo.

In particolare lo studio indicato stima che gli animali da lavoro, impiegati oggi in agricoltura, siano circa duecentocinquantamila e che il 28% delle terre coltivate del mondo siano arate e lavorate grazie alla trazione animale.

Questo vuol dire che ancor'oggi l'alimentazione di centinaia e centinaia di milioni di persone dipende dall'energia da trazione animale.

Oggetto dell'iniziativa

Nell'ambito del tema guida di Expo 2015 si ritiene particolarmente utile presentare le tecnologie locali ed in particolare la trazione animale, come:

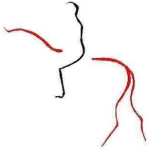

- una tecnologia intermedia fra lavoro manuale e meccanizzazione
- uno strumento capace di aumentare notevolmente la produttività degli operatori
- uno strumento in grado di aiutare lo sviluppo dell'agricoltura senza l'impiego di valuta straniera e di risorse esterne ai villaggi rurali.

Expo 2015 potrà rappresentare quindi un'occasione unica per lo scambio delle migliori pratiche ed il trasferimento delle tecnologie.

Il messaggio di fondo che si vuole trasmettere è rappresentato dal fatto che le tecnologie locali e la trazione animale, tuttora diffusissima, possono consentire quell'accumulo di risorse che può, a sua volta, facilitare l'accesso a forme più efficaci di coltivazione.

Mentre, in termini di presenze all'Expo, la realizzazione di un parco a tema, con animali veri che lavorano, avrà un potere di attrazione, in particolare per il pubblico giovane, paragonabile a quello di uno zoo, di un acquario o di un circo.

Tutto questo sarà fatto senza facili cadute nel folklore ma spiegando che sono decine gli istituti di ricerca nel mondo che studiano veterinaria e zootecnia per la valorizzazione di questa risorsa.

	<p>Animal power – an undeveloped opportunity for developing agriculture</p> <p>www.agrowebcee.net/?id=1333 antonio.borghese@escorena.net www.masseriaccoppola.it/dap info@masseriaccoppola.it</p>	 <p>INTERNATIONAL BUFFALO FEDERATION Monterotondo, Roma, Italy</p>
---	---	--

Tutto questo sarà fatto, senza pietismi e senza saccenteria, sottolineando che l'energia animale è stata, fino a poche decine di anni fa, lo strumento principe dello sviluppo dell'agricoltura europea ed occidentale.

La situazione attuale

Come si è detto, attualmente sono centinaia di milioni gli animali da lavoro impiegati nelle zone urbane per i trasporti e, nelle zone rurali, per i lavori agricoli.

Si ricorda l'utilizzo degli animali per:

- l'aratura e l'erpicoltura
- il traino dei carri
- il traino di attrezzi agricoli quali falciatrici e seminatrici
- il sollevamento dell'acqua
- la macinatura di granaglie, semi oleosi e canna da zucchero
- il trasporto come animale da soma
- il traino dei tronchi in occasione del taglio del bosco.

La posizione della FAO sulla trazione animale è illustrata, fra l'altro in:

<http://www.fao.org/ag/ags/agse/chapterPS1/ChapterPS1-e.htm>

e in

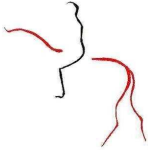

http://www.fao.org/sd/teca/tools/lst/LSTP6_en.html

Sono numerosissime le università, gli istituti di ricerca, le riviste ed i network che si occupano delle produzioni animali ed della trazione animale in termini zootecnici, veterinari e di meccanica agraria.

Metodo di lavoro

Il progetto che si intende proporre è costituito da un'area dimostrativa, nell'ambito di Expo 2015, che presenti:

- alcuni degli animali da lavoro utilizzati oggi nel mondo. Si pensi a titolo esemplificativo a bufali, yak, lama, cammelli, dromedari, buoi, cavalli, asini, muli, cani da slitta e da salvataggio
- alcune delle attrezzature più usate: aratri, macchine per macinare, pompe, basti e carri

	<p>Animal power – an undeveloped opportunity for developing agriculture</p> <p>www.agrowebcee.net/?id=1333 antonio.borghese@escorena.net www.masseriaccoppola.it/dap info@masseriaccoppola.it</p>	 <p>INTERNATIONAL BUFFALO FEDERATION Monterotondo, Roma, Italy</p>
---	---	--

- alcune produzioni animali con particolare riguardo alle produzioni casearie.

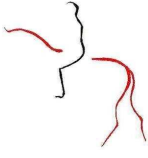

Si ritiene che per una maggior credibilità dell'iniziativa il personale addetto debba provenire possibilmente dai paesi dove oggi è utilizzata la trazione animale.

Datasi la natura dimostrativa e tecnologica dell'esposizione si cercherà di non ricadere in immagini folkloriche e terzomondiste ma si allestirà un campo che dia un'immagine moderna ed attuale della trazione animale. Il personale infatti non dovrebbe indossare abiti tradizionali locali, a meno che non lo desideri.

Infrastrutture, esibizioni ed attrezzature

L'allestimento previsto comprende:

- una stalla ed alcuni recinti per gli animali da lavoro costruiti in maniera tale da consentire le visite del pubblico
- un'ampia area, dotata di tribune, ove mostrare le tecniche di aratura e di lavorazione del terreno
- macchine ed attrezzature per pompare l'acqua, macine per granaglie e per la spremitura di piante oleaginose e canna da zucchero
- carri agricoli e sistemi di bardatura moderna. Si pensi che la letteratura storico economica ha attribuito lo sviluppo dei traffici e la fine del medioevo anche alla sostituzione dei pettorali - che schiacciavano la trachea dei cavalli da tiro - con il collare, uno strumento, questo, ancora sconosciuto in molte aree
- una ripidissima rampa per dimostrare che alcune strade di montagna sono accessibili solo agli animali da soma
- una mostra con foto, modelli e poster che illustrino le tematiche in questione. La mostra dovrebbe essere suddivisa in diverse aree:
 - Gli animali domestici e da lavoro nella storia
 - Gli animali domestici nel mondo occidentale, in Africa, in Asia ed in America Latina
 - Le lavorazioni agricole ed i trasporti svolti grazie alla trazione animale
 - Le specie e le razze degli animali da lavoro
 - Gli attrezzi agricoli
 - Il futuro della trazione animale. Si ricorda che diversi istituti nel mondo stanno portando avanti alcune ricerche per la trasformazione dell'energia da trazione animale, sviluppata in tondo, in energia

	<p>Animal power – an undeveloped opportunity for developing agriculture</p> <p>www.agrowebcee.net/?id=1333 antonio.borghese@escorena.net www.masseriaccoppola.it/dap info@masseriaccoppola.it</p>	 <p>INTERNATIONAL BUFFALO FEDERATION Monterotondo, Roma, Italy</p>
---	---	--

elettrica. Lo strumento promette di rivelarsi dalle quattro alle cinque volte più economico degli analoghi impianti fotovoltaici, ora spesso installati nei paesi in via di sviluppo e pagati con valuta straniera

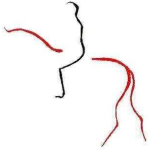

- i moderni sistemi di doma dolce, ovvero sistemi che non usano più strumenti di costrizione quali morsi, speroni e fruste ma usano il linguaggio del corpo di uomini ed animali: in sostanza l'animale viene portato ad interpretare l'uomo come capobranco e ne segue le indicazioni
- un impianto dimostrativo per la lavorazione dei prodotti zootecnici quali lane e formaggi.

Vi saranno giornalmente, ad orari definiti, dimostrazioni di lavori agricoli svolti con l'ausilio degli animali da lavoro.

Programma Lavori

Il programma lavori prevede, in linea di massima, le seguenti attività:

1. Progetto di dettaglio dell'area espositiva composta da area museale, tribune, ampio maneggio, stalle e deposito degli attrezzi, rampa molto ripida dimostrativa delle capacità di arrampicarsi degli animali da soma, pompe a trazione animale, macchine per la frantumazione delle granaglie, dei semi oleaginosi e della canna da zucchero
2. Sopralluogo nei villaggi isolati dei paesi a prevalente economia agricola per la raccolta di dati e documentazione sulla trazione animale
3. Selezione di coppie di animali da lavoro quali bufali, buoi, muli, yak, lama, cammelli, dromedari, cavalli, asini e muli, semiaddestrati da trasferire in Italia per l'addestramento finale alle attività dimostrative
4. Rilascio del passaporto sanitario veterinario, acclimatamento in Italia degli animali ed addestramento finale degli stessi
5. Selezione di macchine ed attrezzature per le attività dimostrative
6. Selezione ed addestramento del personale stimato in almeno 10 addetti agli animali
7. Progettazione del parco a tema, del salone espositivo e delle sue sezioni sopra esposte
8. Allestimento del parco a tema e trasferimento degli animali
9. Attività preliminare all'apertura del parco a tema
10. Partecipazione ad Expo 2015.

	<p>Animal power – an undeveloped opportunity for developing agriculture</p> <p>www.agrowebcee.net/?id=1333 antonio.borghese@escorena.net www.masseriaccoppola.it/dap info@masseriaccoppola.it</p>	 <p>INTERNATIONAL BUFFALO FEDERATION Monterotondo, Roma, Italy</p>
---	---	--

I benefici dell'iniziativa

L'iniziativa è finalizzata a sostenere il tema dell'Expo 2015 ed a ricordare che:

- la trazione animale rappresenta tuttora un grande aiuto alla produzione delle risorse alimentari
- le attuali tecnologie presenti nei villaggi isolati dei paesi in via di sviluppo sono in tutto analoghe alle tecnologie utilizzate quattro, cinque decenni fa nelle aree rurali dei paesi occidentali. Questo dimostra che la trazione animale rappresenta uno strumento utile per il passaggio graduale dalle tecnologie tradizionali alla meccanizzazione
- la trazione animale costituisce al cento per cento un'energia autoprodotta nel villaggio che non richiede l'utilizzo di valuta straniera
- la trazione animale è una tecnologia ancora migliorabile
- la trazione animale è una pratica facilmente trasferibile in altre zone dove il lavoro manuale è tuttora privo di ausili
- la diffusione della tecnologia richiede opportuni studi di natura non solo tecnologica, zootecnica ed agronomica ma anche antropologica e sociologica.

In sostanza la tematica proposta consente un approccio ai temi dominanti dell'agricoltura africana, asiatica e latino americana non più incentrato su povertà, pietismo e carità ma incentrato su realismo, curiosità, informazione e tecnologie locali.

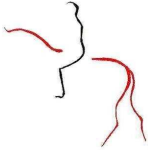

La tematica appare quindi divulgativa, divertente ed adatta a veicolare il messaggio di Expo 2015 non solo agli adulti impegnati sui temi della cooperazione allo sviluppo ma anche ai giovani ed ai giovanissimi che sono attesi in gran numero ad Expo 2015.

I proponenti dell'iniziativa

L'iniziativa è proposta da un gruppo di professionisti impegnati in vari campi della cooperazione allo sviluppo e dell'agricoltura.

L'International Buffalo Federation (IBF) è stata fondata in occasione dell'Assemblea Generale del Primo Congresso Mondiale del Bufalo al Cairo in Egitto nel 1985. La federazione è una organizzazione indipendente, apolitica, aconfessionale e senza scopo di lucro. La sede permanente del Segretariato è l'Istituto Sperimentale per la Zootecnia, via Salaria 31, 00015, Monterotondo, Roma. Il IX *Congresso Mondiale* si terrà dal 25 al 28 aprile 2010 in Argentina.

Segretario Generale della IBF è il prof. Antonio Borghese già Direttore dell'Istituto Sperimentale per la Zootecnia appartenente al Ministero delle Politiche Agricole. Antonio Borghese è attualmente coordinatore dell'Inter-Regional Cooperative Buffalo Research Network della FAO – ESCORENA ed editore della Buffalo Newsletter.

	<p>Animal power – an undeveloped opportunity for developing agriculture</p> <p>www.agrowebcee.net/?id=1333 antonio.borghese@escorena.net www.masseriacoppola.it/dap info@masseriacoppola.it</p>	 <p>INTERNATIONAL BUFFALO FEDERATION Monterotondo, Roma, Italy</p>
---	---	--

Partner tecnico dell'iniziativa è Antonio Perrone. Antonio Perrone è stato dirigente statale, vincitore di concorso, direttore della divisione Ricerca della Direzione Generale Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente, titolare di due master universitari di primo livello su Scienza Tecnologia e Innovazione e sulla Gestione dell'Innovazione Tecnologica nella Pubblica Amministrazione, Visiting Scholar presso la NewYork University - sui processi di trasferimento tecnologico - con un contributo per soggiorno di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ha lavorato in società del gruppo ENI e svolto missioni di lavoro e partecipato a conferenze in una dozzina di paesi diversi in quattro continenti.

È agricoltore e nella sua azienda www.masseriacoppola.it conserva ancora strumenti per l'impiego di animali dal lavoro utilizzati fino a pochi anni fa, ha dimestichezza con gli animali da lavoro ed in particolare con i cavalli.

Per i suoi studi sulla trazione animale è stato ospite della FAO e dell'Organizzazione dei Paesi per l'Unità Africana a Sirte in Libia dal 15 al 17 dicembre 2008, in occasione della *Conferenza Ministeriale su Acqua ed Energia per l'Agricoltura in Africa*. Ha ottenuto, per studi sulle tematiche della trazione animale, contributi dalle Banche di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e di San Marzano di San Giuseppe. Oltre alla laurea in diritto agrario e la maturità classica ha un diploma di esperto coltivatore dell'istituto professionale di stato per l'agricoltura. Per molti anni è stato vice presidente di Federassiate, una federazione nazionale aderente a Confagricoltura.